Fatto per resistere al vento

Under Brescia

ANNO XXIII - Maggio 2017 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7091033 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Magli & For You srl - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 7 Maggio 2017

EDITORIALE

La costruzione di un amore

di Massimiliano Magli

Tanti uomini storicamente hanno rappresentato il più colossale inganno alla famiglia: uomo libero di fare ogni cosa, maltrattare donne, tradire, odiare, dare per scontato e normale il proprio libertinaggio... Pian piano questi errori sono, non dico retrocessi, ma almeno sempre più riconosciuti.

E in questo periodo dell'umanità, accade ora che troppe donne stanno deragliando... Non lo dico io: in ultima analisi, purtroppo, lo dicono i reparti di psichiatria. E non parlo di donne vittime di violenza, ma di giovani donne, come di donne mature, che non sanno più cosa vogliono soprattutto perché confuse da un misto di affrancamento e da una vergognosa campagna mediatica che mescola una sempre più densa filmografia del tradimento o dell'abbandono coniugale con uno status symbol, un presunto stato di libertà.

Forse un contrappasso antropologico, forse uno sbando momentaneo legato alla conquista di diritti importanti... Ma sto notando come tante donne, specie quando affrancate, ma non solo, anche quando disperate insieme al marito magari per motivi economici, ma anche per una relazione che deve per forza di cose attraversare mille scogli, scelgano la vita del cambiamento, del tradimento,

❑ a pag 8

Il Giornale di Roncadelle

Contributi per Preci

Consegnati 41mila euro

di Aldo Maranesi

Mesi di iniziative promosse dalle principali associazioni di Ron-

❑ a pag 2

Under Brescia

Pusher in manette

Brillante operazione delle Fiamme Gialle di Brescia

di Giannino Penna

Lo aspettavano sulla banchina del porto romano, allo sbarco della motonave proveniente da Barcellona.
Nella serata di martedì 18 aprile, appena approdato in Italia, è stato arrestato dal GICO della Guardia di Finanza di Brescia, con il supporto dei colleghi di Civitavecchia, il latitante Niemeier Rizvanovic Miro, alias "el Ruso" 36enne cittadino tedesco, nato in Bosnia Erzegovina il 09.02.1981, elemento di spicco del "Clan Usaga" o "Clan del Golfo", la più potente organizzazione criminale colombiana dedita principal-

❑ a pag 11

Il Giornale di Travagliato

Travagliato edizione al top

Cresce l'affluenza alla fiera equina

di Aldo Maranesi

Il meteo alla fine ci ha messo lo zampino, con una giornata di chiusura, quella di lunedì Primo maggio, segnata dal maltempo, ma l'edizione numero 38 di Travagliano

❑ a pag 7

Under Brescia

SOMMARIO

Roncadelle	p. 2
Castel Mella	p. 3
Sport	p. 4, 5
Torbole-Lograto	p. 6
Travagliato	p. 7
Orzinuovi	p. 9
Bs & Prov.	pp. 8, 11

CARTOLINA

Piazza Loggia e la gioia di due bimbi

Il Giornale di Orzinuovi

Cavalcavia a rischio

In zona parco piante pericolanti rimosse dai vigili del fuoco di Chiari e Orzinuovi

di Massimiliano Magli

In un momento nefasto per i sovrappassi stradali, spuntano anche vicende all'opposto, in cui a crollare rischiano di essere gli alberi, mettendo ugualmente a repentaglio l'incolumità degli automobilisti.
E' accaduto a Orzinuovi, sulla tangenziale per Soncino che scavalca il fiume Oglio.

Qui alcune piante erano cresciute a tal punto da affacciarsi sulla carreggiata e, complice un temporale, erano diventate pericolanti.
Per ovviare a questo rischio ci hanno pensato i vigili del fuoco di Orzinuovi e di Chiari con le Guardie ecologiche volontarie del Parco Oglio che, sabato 22 aprile, hanno messo

❑ a pag 9

Padenghe si tinge di verde

Torna l'Expo gardesana dedicata alle architetture del giardino e del florovivaismo

di Massimiliano Magli

Dopo lo straordinario successo dello scorso anno con un'affluenza di circa 7.000 persone, torna anche quest'anno l'appuntamento verde del Lago di Garda: Padenghe Verde, Expo Gardesana dedicata alle architetture del verde e del florovivaismo che dal 12 al 14 maggio 2017 trasformerà Padenghe sul Garda (BS) in un coloratissimo giardino ricco di eventi.
La manifestazione – promossa dal Comune di Padenghe sul Garda in collaborazione con Pro Loco e patrocinata da Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Camera di Com-

❑ a pag 11

LA VIGNETTA

Le cooperative e la fame di presunti profughi (© Ghisberto)

Ubi, luci accese ogni notte

La sede di Brescia 2 è illuminata a giorno. Abbiamo approfondito

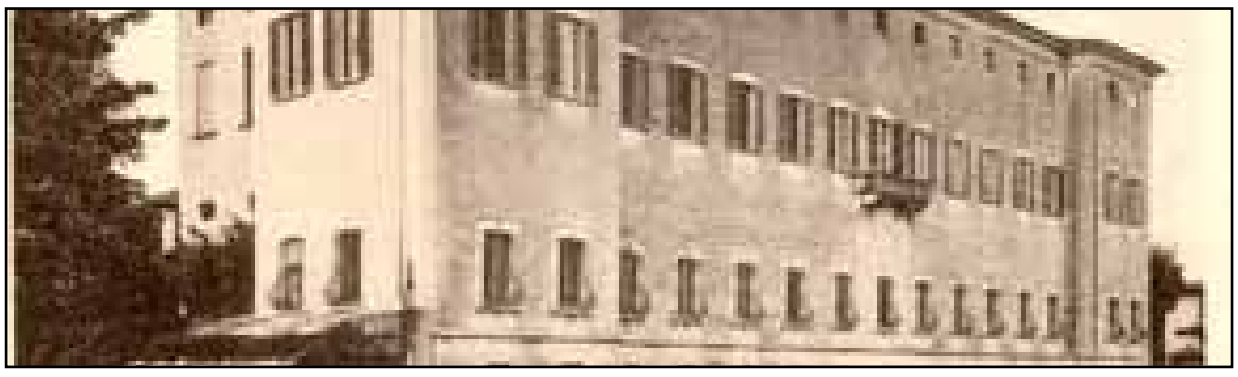
di Massimiliano Magli

Luci accese tutta notte e ogni notte. E qualche correntista l'ha notato mettendo mano a carta e penna per contestare, in epoche di conti correnti che tornano a costare e di banche sempre più affaticate, quello che appare uno spreco.
Il riferimento è alla sede Ubi Banca di Brescia 2, un palazzone enorme dove ogni notte tutte le luci degli uffici rimangono accese.
«Perché questo spreco? - si chiedono alcuni lettori - soprattutto vista la diffusa situazione di sofferenza di molti istituti di credito. A noi non pare un grande esempio di sobrietà».
In effetti abbiamo verificato che gli uffici sono costantemente illuminati, dai piani più bassi a quelli più alti, per tutte le ore notturne.
Se non è stato possibile

❑ a pag 8

La pubblicità è l'unico modo per raccontare agli altri chi sei. Contattaci: 393.8859728 www.libriegiornali.it

Il Giornale di
Roncadelle



¬ dalla pag. 1

Contributi per Preci

cadelle e Castel Mella, l'impegno degli studenti dei plessi scolastici dei due Comuni, la solidarietà di tanti privati e delle Amministrazioni guidate dal sindaco Damiano Spada e dal sindaco Giorgio Guarneri hanno finalmente mostrato i frutti sperati.

Sabato 8 aprile il palazzetto dello Sport ha ospitato l'emozionante serata della consegna dei contributi raccolti in questi mesi dai cittadini di Roncadelle e Castel Mella per contribuire alla ricostruzione del Comune di Preci, provincia di Perugia, cittadina che vanta un ricchissimo patrimonio artistico medievale, rientra nella classifica dei «borghi più belli d'Italia», ed è stata colpita dal secondo sciame sismico che ha interessato l'Italia centrale nell'ottobre del 2016 con epicentro proprio tra Norcia e Preci, il più forte terremoto accaduto nel nostro paese dal 1980.

Dall'inverno scorso è iniziata l'opera di solidarietà, con l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Spada che aveva rinunciato alle luminarie di Natale, un risparmio di 3mila euro che si era aggiunto agli 8mila euro raccolti dalle principali associazioni di Castel Mella.

Tutto era andato sul conto corrente aperto dal Copcr, i volontari della protezione civile di Roncadelle e Castelmella.

Proprio dai volontari era nata l'idea di promuovere una raccolta fondi per sostenere il piccolo Comune di Preci, 750 abitanti, cittadina con cui erano venuti in contatto dopo l'intervento a Esanatolia.

Da gennaio sono partite una serie di iniziative che avevano l'obiettivo di raccogliere fondi: spettacoli teatrali, bancarelle del libro, concerti, serate culturali, pranzi e cene di beneficenza.

La serata dell'8 aprile ha rappresentato la chiusura del cerchio: accanto alle Amministrazioni comunali di Roncadelle e Castel Mella c'erano i tanti volontari dei due paesi che hanno offerto il loro impegno per raccogliere la somma di 41mila euro.

C'erano nel palazzetto i gruppi alpini locali, i rappresentanti dell'associazione Don Chisciotte, quelli dell'associazione Roncadelle in Fermento, il corpo bandistico parrocchiale Don Vezzoli e la banda Giuseppe Verdi, i rappresentanti e i ragazzi degli istituti comprensivi dei due comuni, tanti cittadini, tutti con il desiderio di dare un segno di partecipazione e di sostegno a chi ha dovuto sostenere una prova tanto terribile. Presenti dal Comune di Preci il sindaco Pietro Bellini e la giovane coppia di ristoratori, proprietari de «La Taverna del gusto» che si trova all'interno della «zona rossa» del paese.

A loro sono andati i contributi raccolti da associazioni e cittadini di Roncadelle e Castel Mella, serviranno per rimettere in moto la loro attività.

Durante la serata gli studenti di Roncadelle e Castel Mella, per mano dei due «sindaci dei ragazzi» che avevano il compito di rappresentarli, hanno consegnato al sindaco di Preci più di mille euro raccolti attraverso vendite di libri ed altre iniziative, che serviranno a contribuire almeno in parte ai lavori di ricostruzione dell'Istituto comprensivo della cittadina umbra, gravemente danneggiato dal sisma dell'ottobre 2016. ■

Un'immagine del comune di Preci, colpito dal sisma

Ritaglia il coupon!
SCONTO DEL 20%
ANCHE SU ARTICOLI SCONTATI
PIQUADRO

CASA DEL GUANTO
presso C.c. Freccia Rossa - Viale Italia, 31
Brescia - Tel. 030.49244 - casadelguanto@alice.it
www.casadelguanto.net

Il Giornale di
Castel Mella

Sicurezza a Castel Mella

Si punta sui «Controlli di vicinato»

di Aldo Maranesi

Ad inizio aprile il sindaco Giorgio Guarneri ha presentato in una assemblea pubblica il progetto dei «Controlli di vicinato», che l'Amministrazione comunale vuole portare avanti per rafforzare la sicurezza del suo territorio. Nato negli Stati Uniti a cavallo tra gli anni '60 e gli anni '70 e molto in voga nei paesi anglosassoni, il progetto di «Controlli di vicinato» prevede che un gruppo di cittadini, debitamente formati e che aderiscono in maniera volontaria, svolga il ruolo di sentinella sul proprio territorio, con il semplice compito di segnalare alle forze dell'ordine situazioni illecite o persone sospette, ma anche di individuare possibili vulnerabilità strutturali, ambientali e comportamentali che rappresentano sempre opportunità per chi vuole compiere reati. Si tratta di fatto di uno strumento di sorveglianza passiva che richiede l'adesione dei cittadini, visto che tocca a loro osservare quanto accade nel proprio territorio, e una più forte collaborazione tra i cittadini stessi e le forze dell'ordine, a cui toccano gli interventi.

Il suo funzionamento dovrà passare per forza di cose dall'adesione e dalla partecipazione dei cittadini, come ha sottolineato il sindaco Guarneri ricordando che «se la risposta della popolazione sarà all'altezza, avvieremo il progetto».

Presenti alla serata anche l'assessore regionale alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione Simona Bordonali e Paola Dall'Asta, referente nella nostra provincia dell'associazione dei gruppi di Controllo di vicinato che ne ha spiegato il funzionamento sottolienando che «l'esperienza è stata avviata con successo in duecento Comuni italiani e sta prendendo piede anche nella provincia di Brescia».

L'assessore regionale Simona Bordonali, dopo aver ricordato che «gli agenti non possono presidiare ogni centimetro di territorio», ha ribadito che «è quanto meno auspicabile che i cittadini diventino soggetti attivi della sicurezza e della convivenza civile, per ridurre criminalità, il senso di insicurezza e il degrado, rafforzare il senso di appartenenza al proprio territorio e promuovere anche interazioni sociali». I numeri dicono, ha continuato l'assessore regionale, che «in Italia il 97% dei furti in appartamento resta impunito e, secondo l'Istat, su oltre 200mila furti in un anno solo 6mila responsabili vengono fermati, tra l'altro quando un ladro viene arrestato e condannato, mediamente rimane in carcere circa 65 giorni, a dispetto delle pene previste per furto con scasso che vanno dai 3 ai 10 anni». A fronte di questa situazione la Regione ha deciso di promuovere, con la Legge regionale, un modello di sicurezza integrata che coinvolge anche associazioni di cittadini che hanno il compito di segnalare anomalie o potenziali pericoli alla Polizia locale o alle Forze dell'ordine.

Durante la serata il sindaco Giorgio Guarneri ha informato ai cittadini il potenziamento dell'organico e dei mezzi della Polizia locale, ricordando l'importanza di un rigoroso presidio del territorio da parte di carabinieri e vigili che operano «sulla prevenzione eliminando potenziali fonti di illegalità». ■

Il sindaco di Castel Mella Giorgio Guarneri

Lago Rocca
Pescare non è mai stato tanto bello!

Under Brescia Lo Sport

Lago Rocca
Acque di sorgiva e un piccolo paradiso naturalistico, con spazi attrezzati anche per i più piccoli
A Roccafranca, in via Francesca Sud.

Il “Giro dei 3 Laghi“ ricorda Michele Scarponi

L’edizione 2017 rende omaggio al campione tragicamente scomparso

di Giannino Penna

Anche l’edizione 2017 del “Giro dei 3 Laghi” ha voluto rendere omaggio a Michele Scarponi.
La corsa organizzata dal GS Odolese, infatti, è partita nel ricordo del campione tragicamente scomparso nella sua Filottrano, dopo che Sonny Colbrelli, uno dei professionisti che hanno partecipato alla gran fondo valsabbina (insieme a Mattia e Marco Frapporti, Alessandro Bisolti e Raffaello Bonusi, ha preceduto il via ricordando con commozione il campione e l’amico.
La parola subito dopo è passata alla gara che, grazie anche all’ottimo lavoro organizzativo, si è svolta davvero nel migliore dei modi.
Sono stati quasi 1.300 i corridori, giunti da tutte le regioni d’Italia e da alcuni Paesi stranieri, che hanno preso il via da Odolo per affrontare i due percorsi proposti. Per quel che riguarda l’attesa gran fondo, lunga 140 km con un dislivello di 2.000 metri, la contesa ha visto protagonista da subito il bergamasco Oscar Lazzaroni, vincitore lo scorso anno.
E’ stato proprio l’atleta orobico della 2R Bike Store a fare da subito selezione, costringendo i suoi rivali ad un inseguimento che si è rivelato vano.
Al traguardo posto al Parco Rinascita di Odolo, infatti, Lazzaroni, con il tempo di 3 40’ 49”, ha bissato il successo del 2016, precedendo Stefano Bonanomi di due soli secondi e Andrea Natali.
A livello femminile la vittoria è andata alla bresciana Emma Del Bono, che ha tagliato il traguardo in 4 02’ 43” davanti a Sabrina De Marchi e Natalia Glowa.
Per quel che riguarda, invece, la medio fondo, lunga 100 km, con un dislivello di 1.300 metri, il primo posto è andato al riminese Christian Pazzini (tempo 2 34’ 04”) e alla bergamasca Manuela Sonzogni (in 2 48’ 55”), che hanno preceduto rispettivamente Niki Giussani ed Andrea Volpi e Alice Donadoni, vincitrice della gran fondo 2016, e Giulia Toninelli.
Il Team Loda Millenium, infine, si è imposto nell’apposita graduatoria riservata alla squadra più numerosa.
Una cerimonia di premiazione intensa e partecipata ha calato con soddisfazione il sipario sul “Giro dei 3 Laghi 2017”, dando a tutti i presenti l’appuntamento al prossimo anno. ■

Il campione Michele Scarponi

Alcuni momenti del Giro dei 3 Laghi

20-21 maggio 2017

100 saletti al sole

ESPOSIZIONE TEMPORANEA DI LETTI E DIVANI

Dalle 9.00 alle 19.30 orario continuato

-35% di sconto e possibilità di pagamento con finanziamenti a interessi zero

ostiliomobili

Allestimento straordinario di una tensostruttura all’esterno dello Showroom

A coronamento dell’evento dimostrazioni di **barbecue** Weber e **estrattori** Hurom

Via Palazzolo 120 - Capriolo (BS),
a 500 mt dal casello autostradale di Palazzolo sull’Oglio

www.ostiliomobili.it

Brescia rende omaggio alle ginnaste

Nella Loggia consegnate le onorificenze alle atlete meritevoli

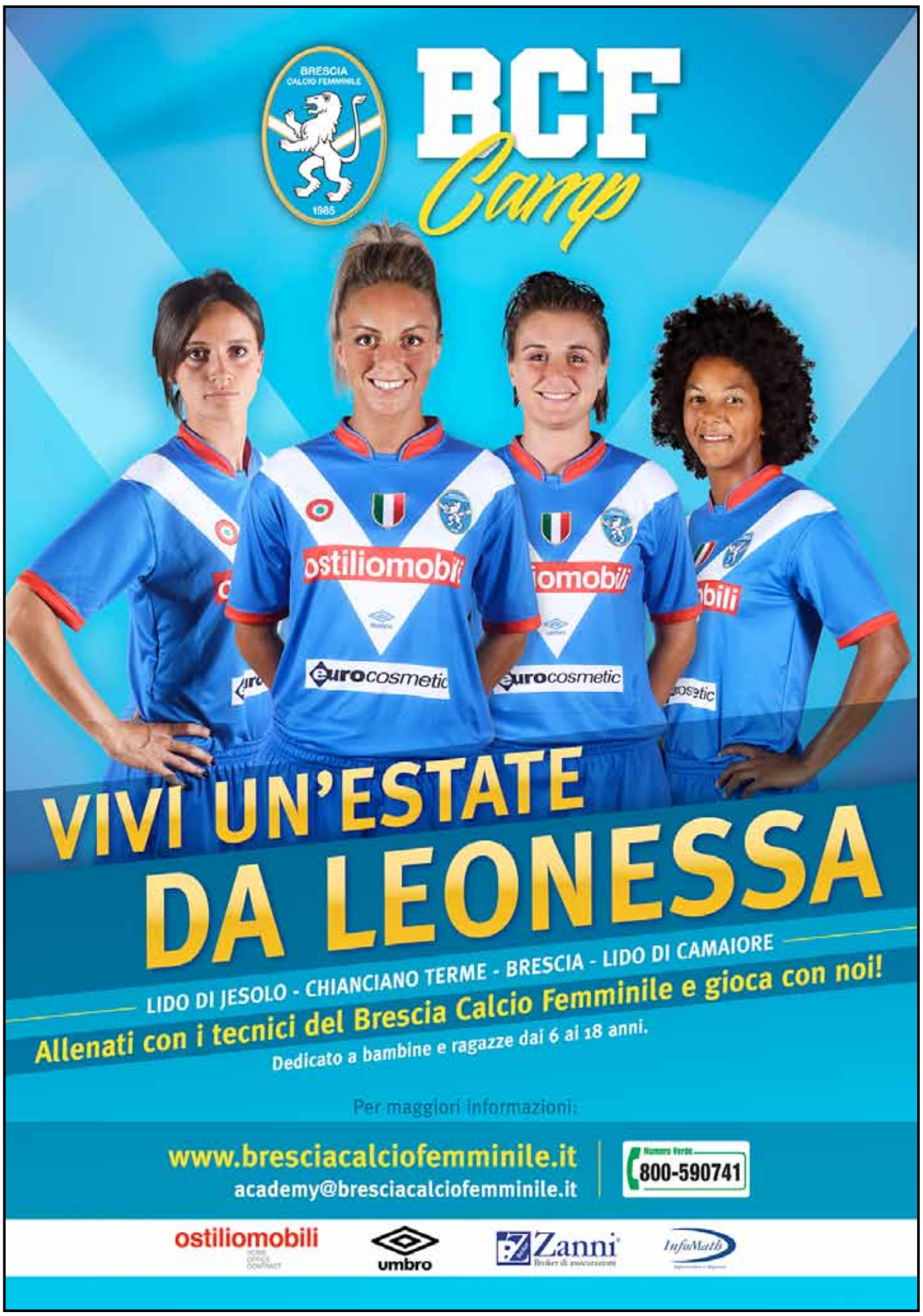
Alcuni scatti che mostrano la consegna delle onoreficenze a due gruppi di atlete

di Aldo Maranesi

E' stata una mattinata piena di sorrisi e che sicuramente verrà ricordata a lungo. Per alcune delle giovani ginnaste che sabato 8 aprile sono state premiate nella Sala dei Giudici di Palazzo Loggia, però, ricevere l'onorificenza del Comune di Brescia è stato più difficile che conquistare lo scudetto della ginnastica artistica e portare a casa da Pisa una ricca collezione di medaglie.

Alla presenza del consigliere delegato alle manifestazioni sportive Fabrizio Benzoni, del vicepresidente nazionale dell'Aics, Claudio Manassei, di Mara Boldini della Commissione tecnica nazionale, del presidente provinciale dell'Aics, Antonio Parente, e di Anna Gamberini, responsabile provinciale di settore, l'intera comunità bresciana ha voluto tributare il meritato plauso alla spedizione della nostra provincia che a dicembre ha condotto ancora una volta il nome di Brescia ai vertici di questa disciplina. L'ennesimo trionfo tricolore, a conferma del vero e proprio predominio bresciano di questi ultimi anni, reso possibile dall'apporto di società di assoluta caratura come Collebeato, Capriolese, Artistica Ghedi, Gym Team Azzurra ed Artistica Dafne, che hanno schierato in Toscana le loro migliori ginnaste, ma concretizzato da una rappresentativa che ha saputo mettere in bacheca 11 ori, 7 argenti e 5 bronzi. Un bottino di grande prestigio e quanto mai promettente in chiave futura, che ha portato le autorevoli firme di Micaela Fratus, Francesca Pagani, Alessia Fenio e Ponzoni Desirée (Capriolese), Elisa Sartorelli (Ghedi), Martina Fusi (Dafne), Annalisa Rosina (Gym Team Azzurra) e Isabella Franchini, Cristina Bonetti, Rebecca Nember ed Elisa Arioli (Collebeato), che hanno conquistato l'oro, di Gloria Tengattini, Elena Dassisti e Chiara Plebani (Capriolese), Anna Cerani, Sonia Baresi e Leandra Villa (Ghedi) e Sofia Verzelletti (Collebeato), che hanno vinto l'argento, e di Marika Ronchi (Dafne), Giulia Sannino, Sara Pezzotti, Martina Modena e Camilla Stefana (Collebeato), che hanno raggiunto il bronzo.

A loro, dopo aver vinto in pedana, il merito di avere vinto anche l'emozione nella cerimonia di Palazzo Loggia. ■



Stucchi presidente dei Fanti d'Italia

di Giuseppe Morandi

Gianni Stucchi è stato eletto presidente dei Fanti d'Italia nel congresso nazionale tenutosi a Milano lo scorso aprile.

E' l'undicesimo presidente della storia della Fanteria e succede il presidente Maestro del lavoro Antonio Berreta . Gianni Stucchi era stato presidente provinciale lo scorso anno, organizzando capillarmente il raduno nazionale a Brescia. Il suo grande merito è stato di aver rivitalizzato la sezione della Fanteria a Palazzolo, cessata nel 1979. Poi, nel 2005, la rifondò la sezione a Palazzolo. Prima di lui a livello nazionale si sono alternati, dal 1920, Fontana, Carziani, Rossini, Mantovani, Nardilli, Cortellessa, Nardilli, Vito Titano, Antonio Berreta.

Le sue capacità di gestire suo mandato sono indiscutibili. ■

Gianni Stucchi è il nuovo presidente dei Fanti d'Italia

Il Giornale di
Torbole Casello
Lograto

Fiera del Biologico a Villa Morando

Appuntamento per domenica 28 maggio

Domenica 28 maggio la Villa Morando ospita la 7° edizione della Fiera del Biologico, dell'Ecologia e del Territorio organizzata dal Gruppo Ambiente Duathlon e dal Gruppo d'Acquisto Solidale (Gas) "GASòmesmia" di Lograto con il patrocinio del Comune di Lograto. Dalle 10 alle 19 i visitatori potranno visitare gli stand espositivi di numerosi prodotti alimentari biologici e naturali, fatti con attenzione alle materie prime ma anche alle condizioni di lavoro, stand informativi dedicati alle energie rinnovabili e alle fonti alternative, dal fotovoltaico alla bioedilizia, e stand per la valorizzazione e la conoscenza della Storia e la Cultura del Territorio Logratese e Bresciano, con la partecipazione dell'Associazione Amici Fondazione Civiltà Bresciana e la biblioteca comunale di lograto.

Nell'arco della giornata sarà possibile partecipare a delle visite guidate "gratuite" presso il parco del Castello, la biblioteca alla cascina Torcolo, la Villa Morando (sede del comune) e la chiesetta di San Giovanni Battista, pranzare con gustosi piatti vegetariani e vegani, oltre a bere un buon bicchiere di vino rosso o bianco, e fare yoga. Alle 17 nel parco di Villa Morando è in programma, per la sezione "Cultura Contadina in Fiera", la presentazione di due prestigiosi volumi dal titolo "Paesaggi agrari ed architetture rurali nel territorio bresciano" a cura di Dezio Paoletti, che ha coordinato e curato la pubblicazione. Nella giornata sarà disponibile anche un'area ludica gestita dagli "Operatori e Volontari della Cooperativa Sociale la Nuvola" di Orzinuovi, dove i bambini di ogni età potranno divertirsi con svariati giochi ed ingegnarsi con i laboratori creativi.

In fiera saranno presenti diverse associazioni che raccoglieranno materiale portato dai visitatori per sostenere iniziative di solidarietà in Italia ed all'estero: ci sarà l'Associazione "Volontari del Sebino Onlus" di Marone che raccoglierà occhiali usati o le sole lenti e le relative custodie, i volontari dell'Associazione "Filomondo Onlus" di Lesmo raccoglieranno i tappi di plastica, l'Associazione "Ambaradan" di Travagliato ritirerà vestiti usati o mobili usati in buone condizioni, il Gruppo d'Acquisto Solidale GASòmesmia di Lograto ritirerà i cellulari usati non funzionanti, privi di scheda sim e di caricabatterie, e tappi di sughero, che verranno spediti alla Cooperativa "Arte&Mestieri Coop. Sociale" di Cuneo, che li trasformerà in un granulare adatto all'isolamento degli edifici, metodo utilizzato nella moderna Bioedilizia.

Per maggiori informazioni sulla Fiera del Biologico, dell'Ecologia e del Territorio è possibile visitare i siti gruppoambientelograto.wordpress.com e gasomesmia.weebly.com. ■

Il Giornale di Travagliato

¬ dalla pag. 1

Si è chiusa la Travagliato Cavalli

Cavalli, che aveva preso il via venerdì 28 aprile ospitata nell'area fieristico-sportiva cittadina, ha comunque raggiunto numeri più che interessanti.
L'obiettivo di questo 2017 era di raggiungere le 40mila presenze e, a quanto sottolineato dall'amministratore unico dell'Ast Ennio Marchetti, nei primi tre giorni c'era grande soddisfazione per l'affluenza riscontrata tanto da avere la certezza di chiudere di slancio «questa edizione di TravagliatoCavalli».
Sarà il conteggio finale, arrivato mentre siamo in stampa, a dire se l'obiettivo sarà stato raggiunto, nel frattempo c'è da segnalare che ormai la fiera cittadina viaggia a pieno ritmo e ogni anno si arricchisce di nuove frecce.
Questa del 2017 è stata un'edizione segnata da tante novità a partire dal debutto di "Travallino", la Mascotte della TravagliatoCavalli che è nata nei mesi scorsi da un progetto di comunicazione firmato dal giovane architetto travagliatese Gianni Naoni e subito accolto con entusiasmo dal vicesindaco Simona Tironi.
La nuova Mascotte ha il compito di far fare un salto di qualità alla manifestazione dal punto di vista comunicativo, diventato riconoscibile per grandi e piccini.
"Travallino" non è stata però la sola novità di questa 38° edizione, che ha visto la presenza di un migliaio di cavalli, 700 «stanziali» e 300 esemplari «visiting-horses» che hanno partecipato a gare ed esibizioni, e di 200 stand di espositori provenienti da Italia, Germania, Spagna e Francia che hanno presentato ai visitatori della fiera una vasta offerta merceologica che va dalle attrezzature all'abbigliamento equestre, dai prodotti tipici alle carrozze, dagli articoli per il benessere del cavallo al giardinaggio, dalla casa alle auto all'arredamento.
Sicuramente tra gli eventi più apprezzati dal pubblico il Polo Crosse, incrocio tra il Polo e il Lacrosse nel quale la mazza in dotazione ai cavalieri termina con una sorta di racchetta con cui si cerca di portare in rete una palla di gomma, e l'Horse-Ball, specialità internazionale che vedrà sfidarsi i migliori team europei in questo sport equestre giocato da due squadre di quattro componenti alla caccia del canestro.
Se il programma è stato intenso e di qualità, segnato da applauditissime serate di gala e dalle tante gare, dai classici concorsi ippici al derby attacchi, dal western show alla mostra nazionale del cavallo Haflinger, con il ritorno del campionato nazionale di morfologia del cavallo maremmano, quest'anno c'è stato spazio anche per un programma dedicato ai cani con la Dog's Academy e le dimostrazioni di alcune attività canine, dallo Sheep Dog alla Obedience, dall'Agility al Disc Dog. ■

Il pubblico assiste alla manifestazione che ogni anno attira migliaia di persone

FOTONOTIZIA

Su nostra segnalazione hanno finalmente levato i fogli scritti a penna appiccicati alle vetrine per comunicare coi cittadini sul comando di Polizia Locale. Una bruttura che speriamo possa essere risolta anche per quanto riguarda la facciata di questo lato del comando locale

¬ dalla pag. 1

Ubi...

ottenere i costi di una simile scelta, la Ubi Banca ha comunque voluto rispondere con il proprio ufficio di comunicazione, dopo aver interpellato gli esperti di «energy management» della banca.
«La sede di Ubi Banca – spiegano gli esperti - è dotata di un sistema di 'building automation' che comanda in automatico le regolazioni e gli orari di funzionamento degli impianti.
In particolare l'impianto d'illuminazione è dotato di corpi illuminanti a basso consumo e gli orari di accensione sono definiti in base alle esigenze lavorative della sede e all'esecuzione delle attività di manutenzione giornaliera. Tra queste rientrano anche le attività di pulizia. Quanto invece al piazzale coperto d'ingresso è effettivamente illuminato tutta la notte per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento della videosorveglianza». ■

La sede Ubi illuminata a giorno ogni notte

¬ dalla pag. 1

La costruzione...

dell'interruzione di famiglia.

E allora, mi viene sgradito ammetterlo, devo riconoscere che l'ossessiva predica della mia odiata chiesa (una chiesa più che mai traditrice, fatta di pretacci ma anche di grandi preti) a favore della sacralità della famiglia diventa un sacro mantra... Oggi più che mai: oggi che scopro con sgomento come troppe amiche, persone conosciute ricorrono con facilità disarmante a stereotipi del tipo "vado dall'avvocato", "Io ho i miei diritti", "sei un ottimo padre ma come marito non vali nulla"...

Frasi del genere, sarà sgradevole dirlo, dagli uomini ne ho sentite ben poche: ce ne sono comunque di bieche e storicamente bieche, come l'uomo che si vanta della scappatella o della puttana frequentata. Vergognose indubbiamente...
Una vergognosa comodità di posizione che l'uomo ha adottato per secoli umiliando la donna. E se l'uomo non dice «vado dall'avvocato» è certamente perché di avvocati ancora oggi non ne ha bisogno. Forse eccezionalmente, ma un domani c'è il rischio che ne sentirà il bisogno e quel bisogno spero non arrivi mai, se non per oggettive gravità. Perché minacciare il proprio amato, o ex amato, con tali ricorsi in vicende oggettivamente futili, per quanto difficili, è un offesa a se stessi. Marito o moglie che pronunci tali minacce in una fase critica del rapporto, ma non ancora drammatica.
Io dico: se litigate di continuo, ma se non ci sono minacce serie al vostro rapporto dal punto di vista della violenza, mettetevi uno di fronte all'altro e cominciate a guardarvi negli occhi. Perché sicuramente in quel momento lo sguardo reciproco lo avete perso. Ricercatevi, ripensatevi agli albori del vostro amore. E' scontato che il rapporto, nella stragrande maggioranza dei casi, decada, diventi monotonia, che l'uomo o la donna al tavolo opposto del ristorante vi desideri, vi guardi con interesse, sia più gentile e attento in un nuovo corteggiamento.
Siamo mortali, deboli, oggetto di tentazione costante... Ma l'amore, l'amore, come lo si costruisce se non costruendolo, appunto? Stupenda, infinitamente, la canzone di Ivano Fossati «La costruzione di un amore».
«La costruzione di un amore spezza le vene delle mani, mescola il sangue con sudore se te ne rimane / La costruzione di un amore non ripaga del dolore è come un'altare di sabbia
in riva al mare. La costruzione del mio amore mi piace guardarla salire come un grattacielo di cento piani
o come un girasole / Ed io ci metto l'esperienza come su un albero di Natale come un regalo ad una sposa, un qualcosa che sta lí e che non fa male. E ad ogni piano c'è un sorriso, per ogni inverno da passare, ad ogni piano un Paradiso da consumare» [...].
E nel mondo dello spettacolo c'è un esempio devastante per le famiglie... un esempio che tradisce il senso ultimo della bellezza, dell'amore, della fedeltà... Sbagliare, tradire, può capitare, per quanto sia terribile, ma è una colpa, un dolore, un errore, non può essere una moda, una conquista, è una caduta! Come pure rapporti libertini devono restare comunque, secondo me, come vicende private,
Sono l'emblema della deriva di uomo e donna, di valori che si perdono, si sono persi!
E poi pretendo tutto di più dalle donne. Un capolavoro di delicatezza che sta morendo, vittima di una vacuità impressionante... Donne, costruite il vostro amore con coraggio, avete davanti uomini grandi, deboli e fragili, ma grandi, meno di voi, ma con voi.
Il mondo dello spettacolo è qualcosa di bieco. Un'esibizione della bellezza quando la bellezza fisica dovrebbe essere solo un magnifico dono, un privilegio ma non un'autorizzazione ad armarsi.
Leggo dal Corriere: «Isabella Ferrari che si vanta del corteggiamento di Sean Penn che però ha rifiutato perché troppo aggressivo». Hai fatto bene ma chissenefrega!
E di Dalila Di Lazzaro, madre sfortunata, che in una recente intervista al Corriere dice a proposito dell'incontro con Jack Nicholson: «Lo accompagnai al Festival di Venezia. Era accompagnato da una corte pazza, amici travestiti da vescovi e chef. Prese due suite adiacenti. Perché non vieni a dormire da me? Aveva le pantofole leopardate e il pigiama a righe, se lo allargò sul ventre e cominciò a parlare col suo membro. Lui è attratto da te, mi diceva.
Ero stanca, non sapevo come dire no. Esclamai: bandiera rossa, intendevo che avevo il ciclo, una bugia. Dormimmo abbracciati stretti stretti. Il giorno dopo mi dispiacque, avrei voluto farlo».
Ma perché? Cosa c'è della bellezza sacra di una donna nel raccontare queste cose?
Qualche giorno fa a due amiche ho scritto quanto sia enorme l'amore come senso altrettanto enorme della costruzione di un'esistenza. Un'intrapresa del cuore che non può morire davanti alle difficoltà, se non alle più terribili... Una di esse ha lasciato il suo uomo. Risponde: «Perché lottare, quando si può cambiare». L'altra mi ha risposto, e posso capirne il senso ma non accettarlo, "ma davvero pensi che l'amore sia la risposta?"...
E' l'ennesimo male del nostro mondo: perdere il senso dell'amore. E sempre dal Corriere, un acuto scritto: le statistiche sui crescenti tradimenti le scrivono i social network dei tradimenti (Gleeden, Ashley Madison ecc.): «bella scoperta - fa notare la giornalista - cosa pretendete che scrivano le società che vendono tradimenti? Che siamo un popolo di traditi e traditori e che il tradimento è ormai normalità». Ma c'è di più: la giornalista si iscrive in uno di questi portali, e vi trova il nulla, pochissimi utenti, per lo più single o addirittura finti utenti...

Parlando dell' «Ultima tentazione di Cristo» con un amico prete, che ha visto e scrutato la pellicola di Scorsese senza pregiudizi: «E' un film forse scritto con influenze ebraiche, perché a un apostolo fa mettere in dubbio la resurrezione». Don cosa succederebbe se Gesù non fosse risorto? «Non avrebbe senso il Cristianesimo». E nel film in effetti torna sulla Croce... Ma è tornato sulla croce, dico tra me, non hanno mostrato né dimostrato che sia risorto... Quella croce è l'amore e se Gesù non fosse risorto, risorto è di certo nelle generazioni a cui ha predicato con estenuante disperazione il senso ultimo della vita. Amare. Azzannare, mangiare, sputare il dolore, ma resistere e perseguire quel senso ultimo del rispetto che invece finisce per tracotare nel nostro ego, vendicativo, orgoglioso, sempre meno disposto a guardare negli occhi, a pretenderli, a trovare ragioni nell'amore e non nella pura ragione...
Ecco perché amare Cristo. Non c'è un passo in cui non ci racconti la costruzione dell'amore e non c'è un passo in cui non ci dica quanto sia enorme la difficoltà per raggiungerlo, mantenerlo.
C'è niente di più figo? E' mai possibile che oggi sia più facile tenere duro su un campo da calcio mentre si è sotto di tre gol che non in famiglia? ■

Il Giornale di
Orzinuovi

¬ dalla pag. 1

Cavalcavia a rischio

in campo una task force di venti persone per risolvere il rischio più che mai serio di una caduta.
Diversi quintali di piante avrebbero potuto crollare da un momento sulla carreggiata.
Un pericolo segnalato anche da diversi automobilisti, che è stato risolto con l'intervento di una squadra di pompieri da Orzinuovi e di un automezzo con cestello rotante da Chiari che ha consentito di tagliare dall'alto la pianta.
Un intervento che si è concluso verso le 18 di sabato con un intervento esemplare di messa in sicurezza.
■

Immobili comunali

Al via il rifacimento dei tetti

di Aldo Maranesi

Toccherà alla Cuc, Centrale unica di committenza dell'Unione dei Comuni bassa bresciana occidentale, che ha proprio in Orzinuovi l'ente capofila, l'attivazione e la gestione del bando di gara per l'assegnazione dei lavori per il rifacimento e l'adeguamento delle coperture degli immobili Erp che si trovano in via Volta ed in via Cavallotti.
Un'operazione che è stata quantificata in 254mila euro dal progetto esecutivo preparato dall'ingegner Carlo Gorio, che prevede l'allestimento del cantiere per il rifacimento del manto di copertura dei tetti, la sostituzione e la posa di canali e pluviali, la realizzazione delle linee vita per l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza ed il certificato di regolare esecuzione. Secondo quanto stabilito dall'Amministrazione comunale, i lavori verranno affidati secondo la procedura negoziata all'impresa, scelta consultando almeno dieci operatori economici qualificati attraverso l'utilizzo del portale della Regione Lombardia Agenzia regionale centrale acquisti, l'Arca, che avrà presentato un'offerta con il miglior ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari.
I lavori di mantenimento del patrimonio edilizio comunale, costituito per la maggior parte da immobili che sono stati edificati durante il periodo del boom immobiliare e, soprattutto, tra gli anni '70 e gli anni '80, stanno di anno in anno diventando sempre più necessari, mentre vengono sempre più a mancare le risorse economiche nella disponibilità delle Amministrazioni locali per renderli possibili.
Ecco perché in questi ultimi anni l'Amministrazione comunale di Orzinuovi guidata dal sindaco Andrea Ratti ha tenuto attenzionati i vari bandi statali e regionali che offrivano la possibilità di accedere alle risorse per mettere in sicurezza gli appartamenti di proprietà comunale, come è accaduto nel 2015.
In quel caso l'Amministrazione ha ottenuto, grazie al bando regionale per gli «interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica», la somma di 243 mila euro.
A questa somma si aggiungono altri 60 mila euro, arrivati a fondo perduto dal Ministero Economia e Finanze.
Risorse economiche necessarie per dare il via all'operazione di recupero delle coperture degli immobili di via Volta e via Cavallotti.
■

Il sindaco di Orzinuovi Andrea Ratti

DA PROMUOVERE

Il parcheggio e il senso unico di viale Crispi hanno sensibilmente migliorato la qualità della vita su questo tratto di viabilità urbana

DA BOCCIARE

Un parchimetro pubblico che non accetta le monete da 2 e 1 centesimo è di fatto un parchimetro fuori legge

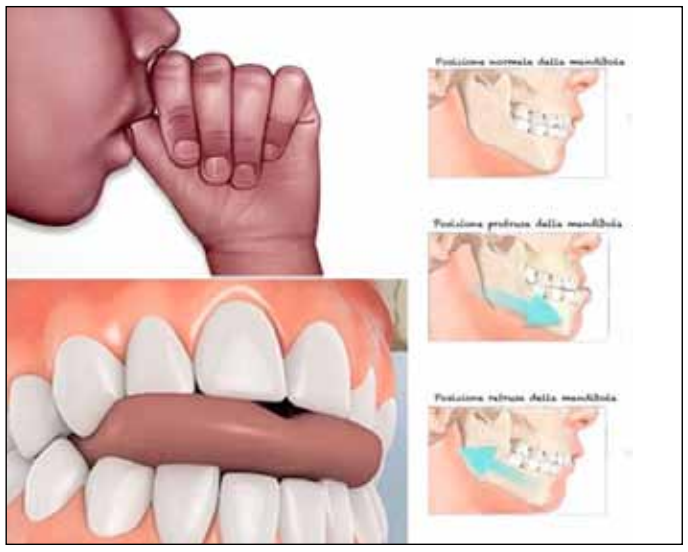
L'Ortodonzia nel bambino

L'ortodonzia è la branca dell'odontoiatria che si occupa di prevenzione, diagnosi e trattamento delle malposizioni dei denti, delle ossa facciali e della conseguente alterazione dei muscoli annessi. Al contrario di quanto si crede infatti un bel sorriso non è esclusivamente una necessità estetica ma ad esso sono legate moltissime funzioni che interessano anche ossa e muscoli (come ad esempio masticare, deglutire, parlare correttamente) oltre che garantire una maggiore sicurezza psicologica.

Nel bambino è importante riconoscere tempestivamente un problema dentale o scheletrico che possa richiedere l'intervento del dentista poiché un'occlusione scorretta, anche chiamata "malocclusione", non scomparirà spontaneamente ma tenderà in alcuni casi a peggiorare con la crescita.

Tipi di apparecchi ortodontici

I trattamenti ortodontici possono essere distinti in 2 fasi:
- Trattamento intercettivo: si esegue nel bambino in dentatura "mista" (ancora in presenza di denti da latte) usando apparecchi solitamente rimovibili che hanno il compito di modificare le forze create dalla lingua e dai muscoli che interferiscono con la crescita delle ossa che sostengono i denti (mascella e mandibola) o creare spazio laddove non c'è.
- Trattamento fisso: si esegue quando sono permutati i denti da latte ed è finalizzato all'allineamento dei denti tramite apparecchi fissi (brackets incollati alla superficie del dente) o allineatori invisibili.



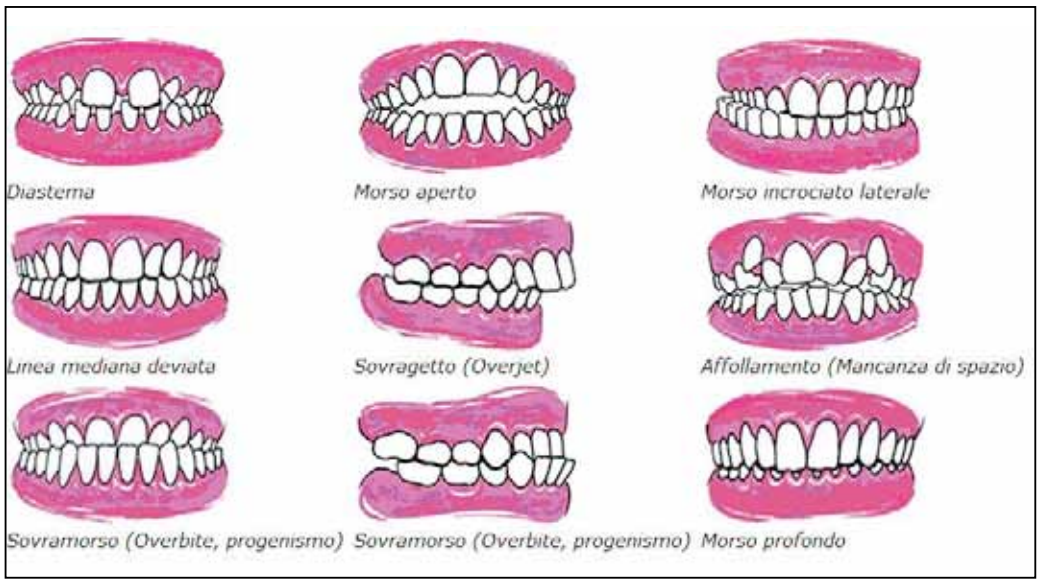
Quando eseguire una prima visita ortodontica?

E' consigliabile eseguire il prima possibile una visita ortodontica, già a 5-6 anni, così da intercettare precocemente problemi muscolo-scheletrici e ripristinarne un ambiente favorevole per l'eruzione dei denti definitivi.
L'inizio del trattamento varierà poi dalla presenza o gravità delle problematiche del singolo bambino.
Intervenire quando le ossa sono ancora "plastiche" consente di evitare l'instaurarsi di problemi più gravi che in età adulta potranno essere corretti solo con la chirurgia

Abitudini viziate

Nel bambino vi sono abitudini scorrette che protratte nel tempo possono portare all'instaurarsi di malposizioni dentali.
Le più comuni sono:
- suzione protratto del dito, ciuccio o biberon;
- respirazione orale;
- interposizione di oggetti (penne matite unghie ecc...) tra le arcate dentarie.

Se queste vengono intercettate ed interrotte quando ancora il potenziale di crescita è buono vi sono possibilità che le alterazioni scheletriche e dentali correggano in parte spontaneamente, anche se spesso è necessario utilizzare dispositivi ortodontici che aiutino il piccolo paziente a superare l'abitudine scorretta. ■



STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

Coccaglio
P.zza Europa, 2
Tel. 030.723452

Palazzolo s/Oglio
Via G. Marconi, 88
Tel. 030.7301118

STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI

DOTT. PIER GIUSEPPE MASSETTI
Medico Chirurgo Odontoiatra
Specialista in anestesia
e rianimazione

Da oltre **30 anni** sul nostro territorio

DOTT.SSA ILARIA MASSETTI
Odontoiatra
Master in Endodonzia
Master in Conservativa ed Estetica

Abbiamo curato i vostri genitori, continuiamo curando voi e i vostri figli

- Chirurgia orale
- Implantologia
- Endodonzia e Conservativa
- Ortodonzia ed estetica dentale
- Igiene orale e prevenzione
- Chirurgia parodontale
- Terapia parodontale Laser assistita
- Cure del Bruxismo e Gnatologia
- Protesi dentaria
- Pedodonzia
- Sedazione cosciente

PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 88 - Tel. 030 7301118 - **COCCAGLIO** - P.zza Europa, 2 - Tel. 030 723452

DA PROMUOVERE

TRAVAGLIATO: la nuova rotonda in centro ha contribuito a rimuovere un semaforo e a render più sicura l'arteria centrale del paese

DA BOCCIARE

BRESCIA: Lo stato di abbandono dell'area gasometro

¬ dalla pag. 1

Super pusher...

mente al traffico di stupefacenti, al racket delle estorsioni, al riciclaggio di denaro sporco, alle rapine, con ramificazioni non solo in Sudamerica, ma anche oltre oceano.
Il Niemeier, uno dei più importanti latitanti del Sud America, evaso in Colombia nel corso del 2016 ove dimorava da alcuni anni, era ricercato a livello internazionale per associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti ed era segnalato come uno dei collaboratori fidati del leader dell'organizzazione, tale "Otoniel", anch'egli ricercato dalle Autorità statunitensi e da quelle colombiane. Il ruolo di Rizvanovic era quello di gestione delle finanze e dei traffici del clan sulle rotte Sud America/ Stati Uniti/Europa ed immissione degli stupefacenti anche in Italia. La cattura è stato il risultato della sinergica collaborazione interforze tra gli Attori istituzionali coinvolti, sia a livello nazionale che internazionale. Infatti, sul campo hanno operato le unità operative della Guardia di Finanza del Nucleo di polizia tributaria di Brescia, della Compagnia di Civitavecchia, coordinate dalla Procura Distrettuale Antimafia di Brescia nell'ambito dell'operazione "Porte Franche".
Inoltre, è stato determinante anche il supporto e il coordinamento da parte del Servizio di Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale e della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga (DCSA). ■

Niemeier, nella foto, è di origini bosniache

¬ dalla pag. 1

Dal 12 al 14 maggio...

mercio di Brescia e Unione dei Comuni della Valtenesi – giunge quest'anno all'undicesima edizione.
«Padenghe Verde, oltre ad essere un momento di forte aggregazione sociale per cittadini e turisti, diventa un'importante occasione per le imprese e le attività locali, che hanno la possibilità di fare rete e di incrementare i propri rapporti commerciali» - dichiara Patrizia Avanzini, Sindaco di Padenghe sul Garda.
Crescendo costantemente, anno dopo anno, in termini di successo di pubblico e di espositori, Padenghe Verde si configura oggi come punto di riferimento per esperti del settore: giardinieri, florovivaisti, designer e architetti ma anche curiosi e appassionati di .
Tanti gli appuntamenti in programma per la tre giorni Gardesana.
Eventi, convegni e spettacoli dedicati al mondo del verde, ma anche mostre, laboratori e stand gastronomici.
L'inaugurazione ufficiale di Padenghe Verde è fissata per sabato 13 maggio alle 11.00 al Palazzo Comunale.
Interverranno Patrizia Avanzini, Sindaco di Padenghe e Fulvio Vivenzi, Assessore con delega al Turismo. ■

Hyundai i20: in soli 4 metri, 326 litri di capacità di carico, grande comfort,
interni di qualità. Connettività totale con la Smartphone Docking Station.

Anche sabato e domenica

Concessionaria Ufficiale Hyundai

AUTOBASE

Via Foro Boario, 29 – Brescia
Tel. 030 3700322
www.autobase.hyundai.it

Scopri tutte le novità di i20 su hyundai.it

HYUNDAI

*SALVO CONDIZIONI E LIMITAZIONI INDICATE DA CONTRATTO.
Gamma i20: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 3,5 a 7,5. Emissioni CO_2 g/km da 92 a 148. Prezzo promo riferito a i20 1.2 75CV 5p. Classic IPT e PFU esclusi. Offerta valida fino al 31/05/2017 con il contributo delle concessionarie aderenti. Offerta valida in caso di permuta o rottamazione di veicolo usato. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Prezzo €9.950, anticipo €1.234; importo totale del credito €9.123,97 da restituire in 23 rate da €159,00, ed una rata finale di €5.817, importo totale dovuto dal consumatore €9.578,68. TAN 0,00% (tasso fisso) - TAEG 3,13% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €0,00, istruttoria €350,00, incasso rata €3,00 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale €1,00 cad.; imposta sostitutiva: €23,68. Offerta valida dall'1/05 al 31/05/2017.. Condizioni contrattuali ed economiche nelle Condizioni contrattuali ed economiche e nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Creditor Protection Insurance (Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione vita inabilità totale permanente, perdita d'impiego; in alternativa, Polizza Credit Life per qualsiasi tipologia di lavoratore - contratto di assicurazione vita, inabilità totale temporanea e permanente) – durata della copertura pari a quella del finanziamento, premio €407,97 compagnie assicurative: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Europe Dac (facoltativa e perciò non inclusa nel TAEG). Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari. Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su www.hyundai.it/servizipostvendita/5anni.aspx. Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture. La Garanzia Hyundai di 5 Anni a Chilometri Illimitati si applica esclusivamente ai veicoli Hyundai venduti al cliente finale da un Rivenditore Autorizzato Hyundai, come specificato dalle condizioni contrattuali contenute nel libretto di garanzia.